

Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Pesaro e Urbino

Bollettino Notiziario Periodico bimestrale dell'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Provincia di Pesaro e Urbino

Direttore Responsabile Dott. Giuliano Albini R.

Redazione

Battistini Paolo Maria Bonafede Giuseppe Cesaroni Franco Collina Patrizia Del Gaiso Giovanni Diotallevi Armando Falorni Enrico Fattori Luciano Ferri Orazio Gallo Salvatore Marchionni Paolo Marconi Carlo Masetti Annamaria Mei Francesco Maria Mencarelli Leo Pantanelli Silvia Ragazzoni Roberto Ragni Giorgio Rivelli Leonardo Santini Giovanni Maria Scatolari Gabriele Sozzi Gualberto Tombari Arnoldo

In questo numero:

- News
- Agenda
- Pagina Odontoiatrica
- Medici di Famiglia aggiornati su donazione e trapianti per iniziativa Lions
- Comunicato SIMG
- Comunicato Casa di Cura
- Cerco e Offro

Per maggiori informazioni visita il nostro sito web: www.omop.it

Per segnalare un evento scrivi alla redazione: info@omop.it

Bollettino Notiziario 1.10

Anno XVIII - GENNAIO/FEBBRAIO 2010

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) Art. 1 Comma 2 e 3 Commerciale Business Pesaro

News

Corso Fad Secure 2008

Il corso FAD Secure del 2008 gestito dalla FNOMCeo ha evidenziato. sia pure in misura residuale rispetto all'alto numero di adesioni, qualche criticità: difficoltà ad inviare il fax (linea sovraccarica, inoltro del modulo per il verso non corretto), disallineamento nella registrazione dei report dei partecipanti al corso web on-line. Per porre rimedio a questi problemi la FNOMCeO ha deciso di offrire a tutti quei Colleghi che al momento risultano penalizzati la possibilità di inviare nuovamente la documentazione necessaria a partire dal 1 febbraio e fino al 31 marzo 2010. Le modalità per l'invio sono presenti nella comunicazione della Federazione che potete trovare pubblicata sul sito www.omop.it. Per informazioni telefonare al numero 06.36000893 dal lunedì al venerdì dalle ore 10,00 alle ore 15,00

Lista di disponibilità

Saltuariamente giungono all'Ordine richieste di personale medico per prestazioni estemporanee, per lo più della durata di alcuni giorni. Per accedere alla lista dei medici disponibili per l'anno 2010, gli interessati devono fare domanda alla segreteria dell'Ordine entro il 31

MARZO 2010.

La graduatoria sarà formulata in base alla nulla o scarsa occupazione ed alla età anagrafica. Gli incarichi saranno attribuiti a rotazione, per ordine di graduatoria. Il modulo di domanda è scaricabile dal sito Internet:

www.omop.it oppure è disponibile presso la segreteria dell'Ordine.

Prova attitudinale in materia di esercizio della professione di odontoiatra

In data 12 .01.2010 è stato pubblicato sulla G.U. - 4[^] serie speciale - concorsi, il D.I. concernente la prova attitudinale che i laureati in medicina e chirurgia:

- immatricolati al relativo corso di laurea presso università ital. negli anni accad. dal 1980 al 1985
- in possesso della abilitazione all'esercizio professionale
- iscritti all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Pesaro-Urbino devono sostenere per potersi iscrivere all'Albo degli Odontoiatri. La scadenza per la presentazione della domanda è tassativamente il 13 marzo 2010.

Per le indicazioni sulla prova attitudinale, modalità di presentazione della domanda, requisiti di ammissione, document. da produrre, svolgimento della prova attitudinale, oneri derivanti dalla organizzazione ed espletamento della prova, si invitano i professionisti interessati a scaricare la documentazione sul sito:

www.omop.it e di contattare la Segreteria dell'Ordine per ogni ulteriore informazione utile.

Quota ONAOSI - L. P.

Il 31 marzo scade il termine per l'iscrizione volontaria ONAOSI 2010 per i Sanitari non dipendenti da Pubbliche Amministrazioni. L'iscrizione e la regolarità di contribuzione costituiscono

condizioni indispensabili per usufruire delle prestazioni.

Proroga sospensione nota 78: pubblicata determinazione AIFA

E' ufficialmente prorogata la sospensione della nota 78. Come si legge sulla G.U. n. 289 del 12.12.09 in cui si riporta la determinazione AIFA del 09.12.09, il Direttore generale ha stabilito la proroga di altri 6 mesi per l'interruzione temporanea della nota medesima (ovvero fino al prossimo 13 giugno 2010). Tale proroga si è ritenuta necessaria per consentire un'ulteriore acquisizione dei dati relativi alla spesa dei medicinali al fine di "valutare adeguatamente" la spesa e l'impatto economico "in relazione ad ogni singolo principio attivo inserito nella NOTA 78". I medici specialisti potranno quindi continuare a prescrivere i farmaci antiglaucomatosi a carico del SSN senza le restrizioni contemplate dalla Nota e senza l'obbligo del piano terapeutico.

31 marzo 2010: Privacy Scade il termine per redigere il DPS

Il 31 marzo scade il termine annuale per redigere il Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS). L'Autorità Garante per la Privacy ha diffuso una "guida" per la compilazione del DPS che può essere prelevata dal sito www.garanteprivacy.it. La FNOMCeO ha predisposto una traccia di documento (Com. 87/2005) che può essere utilizzato anche per questo anno ed è scaricabile dal nostro sito nella sezione "NEWS".

Agenda

Corso di formazione informazione "Vaccini e vaccinazioni nelle strategie di prevenzione primaria" L'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Pesaro e Urbino organizza, su sollecitazione della FNOMCEO e con l'avvallo del Ministero della Salute, un Corso di

formazione/informazione dal tema "Vaccini e vaccinazioni nelle strategie di prevenzione primaria".

Il Corso rilascerà 4 crediti ECM per 4 ore di formazione. Le adesioni sono raccolte direttamente dalla Segreteria dell'Ordine - Tel. 0721/30133 o via e.mail: omop@abanet.it Si svolgerà presumibilmente verso la fine di Aprile. La sede sarà verosimilmente l'Ordine o altra sede in caso di adesioni superiori a 80.

Corso "SICURE" per l'anno 2010

La Commissione Nazionale ECM ha prorogato per tutto il corrente anno la vigenza del Corso Sicure su "Sicurezza del paziente e gestione del rischio clinico" come evento realizzato in modalità residenziale e organizzato dagli Ordini Provinciali.

II corso da diritto a 20 crediti per l'anno 2010. (Naturalmente chi ha già partecipato al corso nei due anni precedenti non può ripeterlo). Chi fosse interessato può

scaricare dal sito della FNOMCEO il volume cliccando in basso a destra della Homepage su icona "Corso Sicure ecco il manuale". Successivamente i medici potranno ritirare il test all'Ordine che dovrà essere restituito per la correzione entro il 30.11.2010. Chi fosse interessato può contattare la segreteria dell'Ordine allo 0721/30133 o tramite e.mail: omop@abanet.it

Pagina Odontoiatrica

IL LUPO E L'AGNELLOOVVERO QUANDO LE LEGGI SONO PERICOLOSE !!!

Prendo spunto dalla pubblicità odontoiatrica che compare in questi giorni in TV della multinazionale VITALDENT, dove una bella annunciatrice, con un sorriso a 64 denti, rende noti costi e i vantaggi offerti sul mercato, come se la Salute orale sia soltanto un fatto commerciale.

Mi preme ricordare ai lettori la sentenza del TAR, in merito alla controversia sorta tra l'Ordine dei Medici di Bologna contro la pubblicità sanitaria, ritenuta illegittima, effettuata dalla Vitaldent.

Per brevità la riassumo, chi vuole può leggerla sul sito dell'OMOP o richiederla alla segreteria.

L'Ordine dei Medici di Bologna, con delibera n°160 del 16/12/2008, ha intimato alla Società in questione di cessare le iniziative pubblicitarie in merito alla propria attività professionale.

La Società ha fatto ricorso contro l'Ordine dei Medici di Bologna, adducendo a fondamento della legittimità del messaggio, l'art 2, comma 1, lettera b, del D.L. 223/2006, noto come Decreto Bersani, convertito in legge 248/2006.

Il TAR dell'Emilia Romagna, non solo ha respinto la tardività del ricorso fatto dalla Vitaldent, di per sé sufficiente per rigettare il ricorso, ma, cosa ben più grave, ha sostenuto che "gli Ordini dei Medici non costituiscono un'AUTORITA' Indipendente, bensì sono degli Enti ESPONENZIALI DEGLI INTERESSI DI CATEGORIA, ancorché dotati di autonomia gestionale e decisionale, che operano sotto la vigilanza del Ministero della Salute".

Sarebbe più che sufficiente quest'ultima affermazione per riconoscere agli Ordini quell'Autorità che il TAR nega e che invece **LO STATO** ITALIANO, e lo sottolineo, tramite il Ministero della Salute ha consegnato agli Ordini professionali, quale ORGANO AUSILIARIO DEL MINISTERO DELLA SALUTE (art 32 della Costituzione), secondo il quale è DOVERE degli Ordini TUTELARE la SALUTE pubblica, vigilando sull'operato dei medici, sottoponendoli a provvedimenti disciplinari che possono arrivare fino alla radiazione dall'Albo.

Altro che difesa della categoria, carissimo TAR !!!!!!!!!!!

Purtroppo gli agnelli soccomberanno sempre ai lupi.

Il vento europeo, che ha ormai attraversato le Alpi, vuole l'abolizione degli Ordini professionali e non esiste nessun schieramento politico che abbia il coraggio di difendere la natura intellettuale della Professione medica; l'uno facendo finta di riconoscerne l'autorità, l'altro denigrandola apertamente e sfacciatamente (non senza una certa quota di ignoranza), facendone anche un punto di forza ad ogni campagna elettorale (è cominciato con il disegno di legge Mirone e seguenti), manifestando la convinzione dell'inutilità degli Ordini, a favore di quanto espresso nel Decreto Bersani, convertito in legge 248/2006, dove si privilegia il "PRINCIPIO COMUNITARIO DI LIBERA CONCORRENZA E DI LIBERTA' DI CIRCOLAZIONE E DI SERVIZI, AL FINE DI ASSICURARE AGLI UTENTI (Guai a chiamarli, come una volta, pazienti !!!) UN'EFFETTIVA FACOLTA' DI SCELTA DELLE PRESTAZIONI OFFERTE dal MERCATO.

Ergo, ognuno si fa la pubblicità che vuole e agli Ordini resta soltanto la facoltà di controllare la veridicità dei messaggi.

In altre parole, ad es per quanto riguarda le targhe, l'Ordine dovrebbe andare per le strade, a mò di polizia, per controllare le targhe che, fino a ieri, il sanitario aveva l'obbligo di sottoporre al giudizio dell'Ordine, mentre oggi è facoltativo.

Non è possibile che il Codice di Deontologia, che esiste da millenni, venga sostituito da un Codice di Consumo e che le prestazioni di natura intellettuale siano equiparate a pratiche commerciali e al mercato delle arance, affidando il giudizio all'AUTORITA' GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO.

Udite, Udite! P.Q.M.

Come ricordò il Ministro, il motivo addotto fu che, dove esiste un potere superiore (n.d.r. il partito fascista con il suo sindacato medico) tutti i poteri inferiori sono inutili......

"Ubi Maior....direbbero i Latini!!!!"

E' proprio vero che la Storia si ripete e fa sorridere che , paradossalmente, a parti invertite, chi è stato sempre contro quel regime, oggi desidera adottare gli stessi sistemi.

Il lupo cambia il colore del pelo, ma è sempre l'agnello a rimetterci.

Al Presidente dell'Ordine di Bologna, Dott. Giancarlo Pizza, va tutta la nostra solidarietà, condividendo la sua ferma volontà di andare avanti, appellandosi al Consiglio di Stato.

Agenda

Oncologia Pediatrica Si terrà a Fano il 16 Marzo 2010 nella Sala di Rappresentanza della Fondazione Cassa di Risparmio Via Montevecchio 114. Organizzato dall'Avis provinciale – Tel. 0721/34507

Convegno di Fitoterapia Il Dolore: le risorse tradizionali e moderne di Fitoterapia e Medicine Complementari Si terrà a Carpegna il 22 e 23 maggio 2010 il Convegno di Fitoterapia giunto alla VI^ edizione.

E' stato richiesto l'accreditamento ECM

Malnutrizione: problema sottostimato nelle patologie croniche

Si terrà a Pesaro il 10.04.2010 presso l'Hotel Flaminio – Baia Flaminia Resort – Via Parigi 8 E' stato richiesto l'acredit.ECM. Per info: Dott. G. Spataro – Tel. 339/7566898

Corso di Formazione Permanente

Organizzato dall'Acc. Medica Chirurgica del Piceno. Il corso è rivolto a Med. di Med. Gen.le, Ospedalieri e Ammin .ri della Salute. Si terrà il **27 marzo p.v**. a Senigallia – Auditorium San Rocco - ed avrà per argomento "Problemi clinici in Neurologia". Per info: C.S.C. srl – Tel. 075/5730617 www.csccongressi.it

Adenomi Ipofisari: dalla diagnosi al follow up Si terrà a Pesaro l'8 maggio 2010 presso l'Auditorium di Palazzo Montani Antaldi. E' stato richiesto l'accreditamento ECM. Segr. Org. Intercontact Tel. 0721/26773 – e.mail: l.balducci@intercontact.it

MEDICI DI FAMIGLIA AGGIORNATI SU DONAZIONE E TRAPIANTO PER INIZIATIVA LIONS

È indubitabile che nell'ambito dell'atto della donazione e del trapianto d'organi e tessuti - una procedura quanto mai delicata e laboriosa, richiedente una precisa coordinazione, coinvolgente un centinaio di persone versate negli specifici settori, che deve essere portata a compimento entro l'arco di 10 h - i medici di famiglia rivestano un ruolo di particolare rilievo. È per questa plausibile ragione che, Giorgio Ricci, del Lions Club Pesaro Host, già da qualche tempo coordinatore, nel Distretto 108 A, del service "Cultura donazione organi", ha organizzato, nella nostra città, in collaborazione con la SIMG (Società Italiana di Medicina Generale) provinciale, un incontro su tale tema che è stato esposto, sviscerato e sviluppato sotto tutti i punti di vista, grazie agli interventi di una qualificata rosa d'esperti: Testasecca, Marotta (rappresentante Aido), Martinelli, Brancaleoni, Cani, Scattolari, Sampaolo.

Il competente prof. Duilio Testasecca, primario anestesista, responsabile per i trapianti della regione Marche, alle cui linee generali tracciate abbiamo fatto prevalentemente riferimento in questa succinta disamina, ha ribadito che donare, peraltro in maniera gratuita ed anonima, è un fatto di civiltà, si procura del bene a chi ne ha bisogno e con la donazione di un organo si salva una vita o se ne migliora la qualità. Esiste un notevole divario fra domanda ed offerta, vi sono quasi 10.000 persone nell'attesa di un trapianto e gli organi offerti sono nettamente inferiori, c'è chi muore in quest'attesa. In base ad una legge del '90, tutti gli Ospedali sono tenuti ad effettuare donazioni d'organi e tessuti, inoltre secondo un'altra legge emanata nel '99, il trapianto entra di diritto come uno dei primi capisaldi del servizio sanitario pazionale

Si è sottolineata l'importanza di alcuni principi inderogabili: la certezza del decesso, quindi, la morte del cervello, sia dalla corteccia, sia del tronco; il massimo rispetto del cadavere, una perfetta organizzazione del reparto di Rianimazione e dell'Ospedale; una totale fiducia negli operatori del servizio sanitario pubblico; una formazione diretta ai medici ed un'informazione rivolta ai cittadini. Perché il soggetto, ricoverato in una Rianimazione, cui è stata diagnosticata clinicamente e strumentalmente la morte cerebrale, secondo un rigoroso protocollo, possa diventare un potenziale donatore, occorre che non vi siano complicazioni di sorta per altre patologie e che abbia espresso in vita la volontà di donare i propri organi. Nei casi in cui il paziente in vita non abbia espresso pareri in proposito, è necessario avere il consenso dei familiari che si trovano in uno stato di particolare disperazione e sofferenza per la notizia infausta appena ricevuta, tale consenso, pertanto, non può che scaturire da un rapporto di fiducia, instauratosi con i medici. I familiari, in questo frangente, nell'incertezza si rivolgono per essere consigliati al loro medico di famiglia, questi, pertanto, deve essere di supporto e favorire con parole acconce, convincenti, quella decisione auspicabile che è suggerita dal buon senso e dall'altruismo, e soprattutto dal senso civico. Altri numerosi passaggi, dettagli e norme sono stati forniti dai bravi oratori. Il messaggio per tutti i cittadini è di parlarne oggi stesso in famiglia e di fare subito una scelta consapevole ed etica (dichiarazione scritta firmata e datata da conservare o comunicazione al proprio medico di famiglia, agli sportelli preposti delle Aziende sanitarie o dei Comuni) per salvare, un domani, la vita di una persona.

Giuliano Albini Ricciòli

COMUNICATO SIMG

È con orgoglio che comunichiamo a tutti i colleghi che un gruppo di 20 medici di Medicina generale, tutti iscritti alla SIMG (Società Italiana di Medicina Generale), dopo un percorso di formazione e audit sulla prevenzione secondaria cardiovascolare e alcuni anni di ricerca, sono riusciti a pubblicare uno studio, il cui acronimo PRE.SE.P.I. sta per PREvenzione SEcondaria del paziente Post-Infartuato, sul N° 6- 2009 della rivista della Società Italiana di Medicina Generale.

Siamo partiti dall'esigenza di colmare la discrepanza tra le indicazioni delle Linee Guida e la pratica clinica quotidiana e quindi ci siamo posti come obiettivo di portare a target i vari parametri relativi ai fattori di rischio CV e di trattare questa tipologia di pazienti con beta bloccanti, statine, ace-inibitori e aspirina come indicato da tutte le LL.GG.. Grazie al lavoro svolto dai 20 colleghi MMG della provincia e alla collaborazione del prof. Binetti, del dott. Bocconcelli e del dott. Papi (componenti del Comitato Eventi Avversi) siamo riusciti ad ottenere dei risultati così importanti, sia per quanto riguarda il raggiungimento del target del colesterolo LDL, della pressione arteriosa, che della prescrizione dei 4 farmaci, da farci meritare la pubblicazione dello studio. Penso che questo risultato dia lustro a tutta la Medicina Generale della provincia e mi auguro che possa essere di stimolo a una sempre maggiore professionalità e scientificità nel nostro lavoro. Mi sembra giusto elencare i nomi dei 20 ricercatori: Aldorisio Massimo, Barbadoro Riccardo, Bartolucci Dario, Bracci Roberto, Corbelli Silvio, Del Bianco Marco, De Santi Danilo, Di Giacinto Giovanni, Di Pietro Corrado, Drago Paolo, Fioravanti Antonio, Gelardi Michele, Giorgetti Maurizio, Marzi Claudia, Pecorelli Vittorio, Rivelli Leonardo, Rossi Angela Maria, Rossi Roberto, Scattolari Gabriele. Serafini Gabriele.

Il riferimento per chi volesse consultare il lavoro è: www.simg.it rivista N.6-2009.

Bacheca

-> OFFRO

Vendesi elettrocardiografo AR600ADV computerizzato (3 canali) €800,00. Tel. 347.3038404

Odontoiatra spec. in chirurgia odontostomatol. offre la propria collabor. in chirurgia e implantologia in studi dentistici della provincia di Pesaro, Rimini, Ancona. Tel. 347/1547422

Medico massimalista in Marotta è disponibile a collaborazione con specialisti – Tel. 347/6196538

Medico disponibile per consulenze o collaborazioni in implantologia – protesi – endodonzia. Tel. 338/6092120

Centro Medico
Odontoiatrico offre la
disponibilità di locali
adeguati ad uso
ambulatorio a medici
specialisti con segreteria e
parcheggio in Pesaro –
zona Tombaccia.
Per info telefonare ore
ufficio al n. 0721/401372

Vendesi o affittasi immobile con studio dentistico in S. Angelo in Vado e in Lunano. Tel. 0722/89197 – 3355739893 – e.mail: g.gostoli@gmail.com

-> CERCO

Studio dentistico cerca igienista con laurea od odontoiatra per collaborazione professionale in igiene dentale. Tel. 328.2765579

Studio dentistico cerca ortodontista per collaborazione professionale. Tel. 328.2765579 La Casa di Cura "Prof. E. Montanari" adotta per primi in Romagna l'uso sistematico del primo anticoagulante orale in dose fissa per la prevenzione del tromboebolismo venoso in pazienti sottoposti a chirurgia protesica ortopedica maggiore

Eccellenti risultati per la Casa di Cura della Valconca.

Oltre 2.000 interventi chirurgici in particolare in oculistica e ortopedia.

Grande attenzione all'innovazione con l'introduzione di terapie farmacologiche all'avanguardia. Si appresta a chiudere il 2009 con 2.064 interventi chirurgici portati a termine pari a circa 1.439 ore di sala operatoria (dati riferiti al periodo 2009).

Sono questi i dati comunicati dalla Casa di Cura Privata "Prof. E. Montanari", struttura sanitaria privata e convenzionata con il Servizio Sanitario Nazionale, fondata nel 1913 dal chirurgo Ernesto Montanari di cui porta il nome.

Creata con l'obiettivo di colmare la lacuna assistenziale sanitaria della Valle del Conca, sembra aver risposto negli anni alle sue funzioni di Ospedale Civile sia dal punto di vista medico che sociale.

Oggi dispone di 60 posti letto autorizzati suddivisi tra medicina e chirurgia e 3 sale operatorie.

Il raggruppamento di chirurgia è formato dalle unità funzionali di chirurgia generale e chirurgia oculistica; al suo interno si trovano letti per la chirurgia in day surgery.

"Aggiornamento continuo, innovazione nelle cure e attenzione al paziente sono le nostre parole d'ordine – ha spiegato il Dott. Luca Montanari, direttore del Dipartimento Chirurgico dell'Istituto di Cura - In questo modo la nostra struttura è diventata punto di riferimento per il territorio in particolare per ciò che riguarda la chirurgia oculistica con oltre 600 interventi complessivi di cui 129 di inserzione del cristallino artificiale. In area ortopedica abbiamo realizzato circa 110 interventi di chirurgia protesica dell'anca e del ginocchio, adottando, primi in Romagna, il primo anticoagulante orale in dose fissa indicato per la prevenzione del tromboembolismo venoso in pazienti adulti sottoposti a questo tipo di interventi. Dabigatran etexilato, questo il nome della molecola, è la prima vera innovazione farmacologica degli ultimi 50 anni poiché non necessita di iniezioni né di monitoraggio e può essere proseguita comodamente a casa dopo le dimissioni."

Gli interventi di chirurgia ortopedica maggiore (protesi d'anca e di ginocchio) sono considerati particolarmente a rischio di tromboembolismo venoso (trombosi venosa profonda TVP ed embolia polmonare EP).

Gli studi più recenti mostrano in assenza di profilassi un'incidenza di tromboembolismo venoso profondo pari

polmonare dell'1-5% e rischio morte tra lo 0,1 e lo 0,5%. Il periodo medio della comparsa di TEV è di 9,7 giorni dopo chirurgia del ginocchio e 21,5 giorni dopo chirurgia dell'anca. Nei pazienti sottoposti a profilassi anti-trombotica, invece, la percentuale di TVP si riduce notevolmente e risulta tra l'1,7% ed il 2,4% nei 3 mesi successivi all'intervento.

al 40-60% dei pazienti sottoposti a chirurgia ortopedica maggiore, con una percentuale di rischio di embolia

"Il rischio di insorgenza di trombosi potenzialmente fatali è una delle principali preoccupazioni dopo un intervento di chirurgia ortopedica. In un'analisi su oltre 43.500 pazienti, nel 76% dei casi, la diagnosi di TEV veniva posta dopo dimissione ospedaliera negli interventi di protesi d'anca e nel 47% nelle protesi del ginocchio – ha osservato il Dott. Graziano Piccinini direttore dell'Unità Operativa di Medicina Interna – Queste considerazioni giustificano il fatto che la trombosi venosa profonda, e la possibile successiva embolia polmonare, restino la causa più comune di riospedalizzazione, con evidenti costi sociali ed economici. Se si considera, inoltre, che i tempi di ricovero tendono progressivamente a ridursi appare evidente la necessità di proseguire la profilassi a domicilio."

Dott. Graziano Piccinini

Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della provincia di Pesaro e Urbino

Galleria Roma, scala D - tel. 0721.30133 - 34311 / fax 0721.370029